

Curriculum vitae di Anita Rose Haegi

Anita Rose Haegi è ricercatrice presso il CREA-‘Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria’ dal 2008, nella sede del Centro di Difesa e Certificazione (ex Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale) di Roma dove aveva precedentemente svolto attività di ricerca attraverso borse di studio, contratti a tempo determinato e co.co.co. Laureata in Scienze Biologiche nel 1988 presso l’Università di Torvergata (Roma) ha perfezionato la sua formazione con soggiorni di studio all’estero presso la Stazione Sperimentale AFRC di Rothamsted (Harpenden, Regno Unito) e poi presso l’Institute of Molecular Plant Sciences, Gorlaeus Laboratories, Leiden University, Paesi Bassi. con una borsa di studio post-doc della Comunità Europea.

Ha competenze in patologia vegetale su malattie causate da funghi e oomiceti del terreno (agenti di marciumi radicali e/o del colletto, tracheomicotici, etc.) di piante arboree, arbustive e orticole. In particolare, si occupa di ricerca sull’analisi della variabilità genetica di popolazioni di funghi fitopatogeni, sullo studio a livello molecolare dell’interazione pianta-patogeno, con approcci biochimici o con approcci di trascrittomica, genomica e genomica comparativa. Si occupa inoltre di messa a punto di metodi di diagnosi molecolare di funghi e/o oomiceti fitopatogeni in PCR/Real Time-PCR, o in multiplex Macroarray, e di validazioni, ring e proficiency test di metodi di diagnosi molecolare.

Ha partecipato/partecipa a diversi Progetti di Ricerca, come responsabile di U.O o come collaboratore quali Progetto FLORIS ‘Risorse tecniche e genetiche per il florovivaismo’, il Progetto ARON/ARNADIA ‘Armonizzazione della diagnosi di patogeni da quarantena e nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali: organizzazione di una rete nazionale di laboratori’.; Progetto ASPROPI: ‘Azioni a supporto della protezione delle piante’; il Progetto PORT_NOC I e II: “Produzione di portinnesti tolleranti/resistenti a Phytophthora e Blackline e valorizzazione di varietà di *Juglans regia* compatibili”; il Progetto QUALIMEC. Biotecnologie sostenibili per l’agricoltura italiana. Sottoprogetto: Miglioramento delle proprietà qualitative in melanzana e carciofo mediante approcci di genome editing e cisgenesi.”; il Progetto CUCURBIOMID. “Approcci ecocompatibili per il controllo dei patogeni chiave delle cucurbitacee nel Lazio: valutazione di biostimolanti, microrganismi e idrolati vegetali”. E’ inoltre coinvolta in Progetti europei EUPHRESKO Phytosanitary ERA-NET quali “Current and Emerging Phytophthoras: research supporting risk assessment and risk management (CEP)” e “Reliable detection of plant pathogens in soil”.

Svolge attività di revisore di lavori scientifici per conto di riviste internazionali. E’ autrice di un brevetto industriale e più di 90 elaborati scientifici tra articoli su riviste nazionali e internazionali, capitoli di libri, partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Roma, 27/08/2020

F.to
Anita Rose Haegi